

SPETT.

Sig. Dirigete scolastico
I.C. "S.G. Bosco"
Campobello di Licata(AG)

E per conoscenza SPETT.

Ispettorato per la Funzione Pubblica
Roma(RM)

Oggetto: Diffida ad adempiere

Premesso che:

- 1) con decreto n. 113 Lei dispone delle decurtazioni stipendiali ai sensi dell'art. 5, comma 14 della L. 638/1983 nei confronti della nostra sindacalista;
- 2) la nostra sindacalista è un Docente Senior che soffre di gravi patologie legate a terapia salvavita, **come Lei ben sa;**
- 3) *in questi delicatissimi casi il Datore di lavoro si deve astenere dal richiedere la visita fiscale poiché il controllo potrebbe risultare infruttuoso;*
- 4) *la Prof.ssa C. Campagna ha presentato i passaggi fondamentali come la trasmissione della documentazione sanitaria ai sensi dell'art. 17 comma 9 del CCNL comparto scuola, come Lei ben sa;*
- 5) a dettare i chiarimenti sulla nuova disciplina delle assenze per malattia introdotta dalla Brunetta è la stessa **Funzione Pubblica** con il **parere n.0012567 del 15 marzo 2010**. << Le ipotesi di esclusione>>, spiega il dipartimento guidato da Antonio Naddeo, <<sono motivate da esigenze di economicità della azione amministrativa>> ed evitano alla P.A. <<una duplicazione di attività, lì dove un accertamento è stato già effettuato ovvero una conoscenza già acquisita>>;
- 6) con nota del 30 marzo u.s. Lei comunica al **Dipartimento della Funzione Pubblica**, Contestazione di addebiti e avvio di procedimento disciplinare a carico della Dipendente Campagna(Atto riservato n. 1679/C/1) alla luce dei motivi sopra esposti;
- 7) con nota del 19 maggio 2015 Lei comunica sempre la **Dipartimento delle Funzione Pubblica**, **l'Archiviazione in autotutela del procedimento disciplinare a carico della Prof. Ssa Calogera Campagna a seguito di contestazione di addebiti prot. 1679/C/1 del 30/03/2015 (Atto riservato n. 2583/C/1).**

- 8) il SAESE viene a conoscenza del fatto che Lei nel 2011 ha patrocinato un ricorso contro la nostra sindacalista/fondatrice, per questioni condominiali essendo iscritto all'epoca all'Ordine degli Avvocati. Pertanto secondo l'OS si sarebbe dovuto astenere per una questione di conflitto di interessi;
- 9) per i fatti sopra esposti si configura l'ipotesi di un accesso di potere datoriale in danno al diritto alla salute;
- 10) si concretizza una palese violazione dell'art.28 dei lavoratori.

RITENIAMO CHE LE AZIONI OD OMISSIONI COMMESSE O TENTATE SIANO:

- a) penalmente rilevanti;
- b) poste in essere in violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni;
- c) sanzionabili in via disciplinare;
- d) suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico;
- e) suscettibili di arrecare un pregiudizio alla immagine dell'amministrazione.

Si ricorda che il secondo comma dell' art. 97 della Costituzione italiana stabilisce che:

“ I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il **buon andamento** e l'**imparzialità** dell'amministrazione.”

Ciò premesso, la scrivente OS

DIFFIDA E METTE IN MORA

L'ISTITUTO SCOLASTICO "S.G.BOSCO" di Campobello di Licata(AG) e per esso il suo Dirigente pro-tempore nonché il Funzionario Responsabile del Procedimento, ad eseguire entro quindici giorni dalla notifica della presente, ad annullare la nota di diniego del 14/07/2015 (prot. n. 3382/C1) e di segnalare al MEF la restituzione in merito alle decurtazioni stipendiali effettuate nel mese di giugno u.s. alla Prof.ssa Campagna ed a dargliene al contempo, comunicazione scritta.

Con avvertimento, che diversamente saranno avviate le ulteriori azioni giudiziarie per il risarcimento dei danni subiti e subenti dalla medesima Prof. Ssa Campagna.

La presente, per ogni più opportuna conoscenza anche all'Ispettorato, per le eventuali valutazioni di competenza, in ordine alle responsabilità erariali e personali a carico dei dipendenti dell'Istituto Scolastico in intestazione, tenuti a rispettare in primis l'attività sindacale e in secondi il CCNL del comparto scuola;

responsabilità per le quali si rimanda, alla fine della tutela dei diritti, alle previsioni di cui l'art. 323 codice penale ("ABUSO D'UFFICIO") ed alle norme correlate.

Con ogni più ampia riserva di diritti, ragioni e azioni, valga la presente ad interrompere ogni prescrizione e decadenza.

Si richiede inoltre che la diffida venga esposta all'albo sindacale della scuola ai sensi della L.300/70.

Con osservanza

F.to Prof. Francesco Orbitello

Presidente e Tesoriere SAESE